

Attività per la festa di Pasqua

(da ripercorrere in ordine temporale con i bambini di 3-4 anni)

INDICE

Introduzione

1. Inno d'Italia
2. Il corona virus spiegato ai bambini

I. Letture, poesie, filastrocche per la festa di Pasqua da leggere e recitare insieme ai bambini

1. Lettura della storia di Gesù
2. Poesia di Pasqua
3. Storie, filastrocche, canzoncine e giochi in cerchio da imparare, cantare e recitare
4. Link multimediali per ascoltare, leggere, cantare e ballare

II. Esercizi di ginnastica Pasquale

1. La campana:
2. La colomba dell'arca di Noé
3. Il ramoscello d'ulivo
4. L'arcobaleno
5. La palma
6. L'uovo di Pasqua
7. Il pulcino e il coniglietto

III. Drammatizzazione della storia di Gesù

Gli ultimi giorni di Gesù al 'teatro Malatesta'

Introduzione

1. Inno d'Italia

(Iniziamo sempre con il nostro bellissimo inno: Rileggiamolo e spieghiamolo di nuovo, poi cantiamolo solennemente insieme ai bambini :-)) musica: <https://youtu.be/o7pmy-u1awI>

Fratelli d'Italia,
L'Italia s'è desta,
Dell'elmo di Scipio
S'è cinta la testa.
Dov'è la Vittoria?
Le porga la chioma,
Ché schiava di Roma
Iddio la creò.

Fratelli d'Italia,
L'Italia s'è desta,
Dell'elmo di Scipio
S'è cinta la testa.
Dov'è la Vittoria?
Le porga la chioma,
Ché schiava di Roma
Iddio la creò.

Stringiamci a coorte,
Siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte,
L'Italia chiamò.

Stringiamci a coorte,
Siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte,
L'Italia chiamò!

2. Il corona virus spiegato ai bambini.

(La guida dell'UNICEF per i genitori)

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioNotizieNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=4270>

I. Letture, poesie, filastrocche per la festa di Pasqua da leggere e recitare insieme ai bambini

I.1 Lettura della storia di Gesù

(Da leggere, raccontare e spiegare ai bambini dividendola durante la 'settimana santa')

Martedì: *L'ultima cena di Gesù, il tradimento, l'arresto e i processi di fronte alle autorità ebraiche e romane*

L'ultima cena

Ai tempi di Gesù nel giorno della festa di Pasqua si ricordava la fuga del popolo Ebreo dall'Egitto. Gli amici discepoli di Gesù gli chiesero dove voleva festeggiare e lui li mandò a preparare il banchetto a casa di un uomo di Gerusalemme.

Il cibo era tipico della festa: pane senza lievito (azzimo), un agnello arrosto; insalata, frutta e del buon vino. Nel bel mezzo della cena Gesù disse improvvisamente: "In verità vi dico che uno di voi che mangia con me mi tradirà". I discepoli iniziarono a guardarsi l'un l'altro meravigliati per quanto sentito ed ognuno di loro chiedeva se si trattava di lui, ma quando anche Giuda osò domandare se si trattava di lui, Gesù rispose che era proprio così.

Gesù per insegnare ai dodici come doveva essere umile un vero re si mise un grembiule e lavò i piedi a ognuno di loro.

Mentre mangiavano, Gesù prese il pane e, dopo averlo benedetto, lo spezzò e lo diede ai suoi discepoli dicendo: Prendete e mangiatene tutti. Questo è il mio Corpo che dono a voi. Mangiatene per ricordarvi di me. Poi prese il calice con il vino, rese grazie a Dio, lo diede ai discepoli e disse: Questo è il mio sangue che dono a voi tutti per perdonare i vostri peccati.

Il tradimento

Al termine dell'ultima cena Gesù, insieme ai discepoli, andò nel giardino degli ulivi sopra un monte e si allontanò un po' per pregare da solo. Quando tornò da loro li trovò che dormivano, diventò triste e pianse. Ad un certo punto apparve Giuda seguito da alcuni soldati. Si avvicinò al suo maestro e lo baciò. Gesù gli chiese: Giuda, con un bacio tradisci il Figlio di Dio?

I suoi discepoli scapparono tutti, tranne uno, a cui ordinò di non lottare con le spade perché il suo destino era sacrificarsi per loro.

Il processo di Gesù di fronte a Caifa, Pilato ed Erode

I soldati condussero Gesù davanti al sommo sacerdote Caifa al Sinedrio (il Tribunale dei Giudei). Nel frattempo i soldati si prendevano gioco di lui con insulti, scherzi e schiaffi. Gesù fu poi mandato davanti al governatore romano Pilato per condannarlo a morte accusandolo di voler creare una rivolta con l'aiuto del popolo per diventare il re degli Giudei.

Pilato era indeciso, sapeva che Gesù non era colpevole e non voleva condannarlo ma lo fece portare da Erode che era il governatore della regione. Erode lo interrogò prendendolo in giro, poi lo fece vestire di una tunica bianca e lo rimandò a Pilato perché a quei tempi, in occasione della Pasqua, il popolo poteva scegliere un prigioniero da liberare.

Pilato quindi, chiese al popolo: chi volete libero, Gesù o Barabba (che era un assassino). Il popolo imbrogliato dai nemici di Gesù, scelse Barabba! Allora Pilato si fece portare una bacinella d'acqua e si lavò le mani come segno per far capire che non voleva essere lui il colpevole della condanna di Gesù. Pilato consegnò quindi Gesù ai soldati perché fosse messo a morte sulla croce come volevano i suoi nemici.

Mercoledì: *la Via crucis di Gesù, la morte, la deposizione, la sepoltura e la resurrezione*

La via crucis

All'alba Gesù fu preso in giro dai soldati che lo frustarono attaccandolo a una colonna, poi gli misero addosso un mantello rosso e fatta una corona di spine gliela posero sulla testa. A questo punto a lui e altri due ladroni, misero sulle spalle una pesantissima croce e gliela fecero trascinare verso la montagna dove uccidevano i condannati a morte.

Gesù mentre trascinava la croce cade tre volte per la fatica. La prima volta viene aiutato da un soldato Cireneo che per un po' porta la croce al posto suo.

La seconda volta lo aiuta sua madre Maria che nel frattempo piangeva.

La terza volta lo aiuta un'amica di Gesù e degli apostoli che si chiamava Maddalena. Maddalena asciuga la faccia di Gesù con un fazzoletto mentre il suo volto santo rimane impresso su di esso.

La crocifissione e la morte

Arrivati sopra la montagna che si chiamava Golgota, i soldati fanno sdraiare Gesù e i due ladroni su una croce, li legano con le corde e 5 chiodi e tirano su la croce mettendola in piedi sopra la montagna per far ben vedere a tutti.

Uno dei due ladroni cominciò a prendere in giro Gesù dicendogli: se è vero che sei il figlio di Dio e il re dei giudei scendi dalla croce. L'altro ladrone invece, si era pentito di tutto il male che aveva fatto e dopo aver rimproverato l'amico ladrone, chiese a Gesù di portarlo in paradiso insieme a lui. Gesù lo perdonò, gli chiese di pregare il Padre insieme a lui e gli promise che quello stesso giorno sarebbero stati insieme in paradiso. Nel frattempo i nemici di Gesù continuavano a prenderlo in giro e a gridare contro di lui mentre i soldati si giocavano a dadi la sua tunica rossa perché non si poteva dividere. Gesù invece di rimproverarli provò pietà per loro e pregò il Padre celeste affinché li perdonasse perché non capivano e non sapevano quello che stavano facendo.

Gesù chiese all'unico discepolo che gli era rimasto vicino di prendersi cura di sua madre Maria e chiese a sua madre Maria di prendersi cura dei suoi amici discepoli.

Gesù ebbe sete e il centurione gli diede da bere con una spugna imbevuta d'aceto messa sopra una lunga canna. Gesù lanciò un ultimo grido: "Padre, nelle tue mani rimetto il mio spirito!" e fatto un ultimo respiro morì.

Il centurione trafisse Gesù per vedere se era morto e dalla ferita uscì acqua e sangue come segno della sua presenza che doveva continuare in mezzo agli uomini. A questo punto d'improvviso il sole si oscurò e si fece un gran buio, il velo che nel Tempio proteggeva il Santuario si squarciò e ci fu un grande terremoto che scoperchiò le tombe.

Il centurione allora disse: Gesù è davvero il figlio di Dio.

La resurrezione e l'ascensione

All'alba della domenica dopo la morte di Gesù, le amiche discepole di Gesù andarono al sepolcro per ungerlo con degli oli profumati, ma trovarono la grande pietra che era davanti alla tomba rotolata e sopra di essa un angelo seduto vestito di bianco e circondato da una grande luce. L'angelo disse alle donne di non aver paura perché se cercavano Gesù di Nazareth lui era risorto ma non si trovava lì. L'angelo disse inoltre, che se volevano vederlo dovevano avvertire i suoi amici discepoli e andare in una regione chiamata Galilea. Così Gesù apparve a Maria Maddalena nelle sembianze di un giardiniere, poi ai due discepoli di Emmaus ed infine ai suoi amici discepoli mentre stavano mangiando. Gesù rimproverò Tommaso perché non aveva

creduto alla sua resurrezione. Infine apparve loro su una spiaggia per mangiare di nuovo insieme a loro il pesce che avevano pescato.

Gesù invitò i suoi amici discepoli ad andare ovunque ad annunciare a tutti la bella notizia che era risuscitato. Gesù promise loro che chi avesse creduto lo avrebbe raggiunto in paradiso.

Quaranta giorni dopo la sua resurrezione, Gesù salì in Cielo accanto al Padre suo che l'aveva mandato. La sua missione d'amore sulla terra era finita.

Ripasso

Giovedì: Ripasso dell'ultima cena di Gesù, il tradimento, l'arresto e i processi di fronte alle autorità degli ebrei e dei romani

Venerdì: Ripasso della Via crucis e della morte

Sabato (Giorno del silenzio): Ripasso della deposizione e la sepoltura

Domenica: Racconto della Risurrezione

I.2. Poesia di Pasqua

E' PASQUA!

1. E' PASQUA, E' PASQUA!
DICE ALLEGRO IL SOLE
MENTRE GIOCA CON I FIORI DELLE AIUOLE

2. E' PASQUA, E' PASQUA!
GIÀ RISPONDE IL VENTO
MENTRE INSEGUE LE NUBI DEL FIRMAMENTO.

3. E' PASQUA, E' PASQUA!
CANTA ALLEGRO IL CUORE

4. E IN QUESTO GIORNO È RISORTO IL SIGNORE!!!

I.3 Storie, filastrocche, canzoncine e giochi in cerchio riguardanti la Pasqua da leggere, recitare e cantare insieme ai bambini

1. La storia dell' arca di Noè'

Dopo che Adamo ed Eva vennero cacciati dal paradiso terrestre, ebbero due figli, Caino e Abele. Caino era cattivo, era invidioso e allo stesso tempo geloso del fratello e per questo lo uccise. Questo fu solo uno dei tanti peccati che gli uomini commisero nel corso del tempo; e così il Signore per nulla soddisfatto del loro comportamento decise di punire tanta perfidia mandando un diluvio che travolse tutti gli uomini. E così appare anche il personaggio di Noè, un sant'uomo di quel tempo, che aveva parlato con Dio e quest'ultimo gli aveva chiesto di costruire un grande arca di legno su cui poteva salire a bordo solamente sua moglie ed i suoi figli, ma anche alcune specie di animali e il cibo per nutrirsi e per nutrirli.

Noè senza alcuna esitazione obbedì prontamente e quando l'arca fu pronta, venne chiusa da un Angelo e di lì a poco le acque della terra s'ingrossarono, dal cielo si rovesciarono torrenti di pioggia e in breve l'intera superficie terrestre venne sommersa. L'arca era l'unica imbarcazione che poteva resistere alla portata del diluvio universale. L'incessante pioggia, conseguenza del castigo di Dio, durò quaranta giorni, poi la pioggia cessò e man mano che l'acqua si asciugava si iniziavano ad intravedere le cose, a cominciare dalle cime delle montagne. Noè mandò fuori un corvo, il quale non fece ritorno. Mandò allora una colomba, la quale ritornò portando nel becco un ramoscello di olivo, segno che la terra non era più coperta dalle acque. Quando Noè uscì dall'arca eresse un altare al Signore che accettò l'offerta e in segno d'amore e di perdono tracciò nel cielo un meraviglioso arcobaleno. Da quel giorno la colomba è simbolo di pace.

2. Canzoncina dell'arca di Noè

Un dì Noè nella foresta andò
e tutti gli animali volle intorno a sè:
“Il Signore si è arrabbiato il diluvio manderà:
voi non ne avete colpa, io vi salverò”

E mentre salivano gli animali
Noè vide nel cielo un grosso nuvolone
e goccia dopo goccia a piover cominciò:
“Non posso più aspettare l'arca chiuderò.”

E mentre continuava a salire il mare
e l'arca era lontana con tutti gli animali
Noè non pensò più a chi dimenticò:
da allora più nessuno vide i due liocorni.

Ma in una spiaggetta vicino a Riccione
Con gli occhiali a specchio, sotto l'ombrellone, c'erano 2 signori, che mangiano pop corn
Voi non ci crederete... Erano i 2 liocorni!... :-)

Ritornello:

Ci son due cocodrilli ed un orango tango,
due piccoli serpenti e un'aquila reale,
il gatto, il topo, l'elefante: non manca più nessuno; solo non si vedono i due liocorni.

3. Giro giro a Pasqua

(imparare 'le modifiche pasquali' e cantare girando intorno ad un albero o un oggetto qualsiasi)

Giro giro a Pasqua, sento le **campane**
giro giro a Pasqua, quanto è buono **l'uovo**
centocinquanta il **pulcino** canta, lascialo cantare lui vuole festeggiare
giro giro a Pasqua, arriva la **colomba**, spunta **l'arcobaleno**, Gesù è di nuovo vivo!

4. Wisky ragnetto a Pasqua:

(imparare 'le modifiche pasquali' e cantare mimando)

Wisky ragnetto prepara la Pasqua
vuole arrivare a festeggiare
ma una **campana** suona e cade giù
più giù, più giù.

Ma wisky non si arrende...
Wisky ragnetto vuol mangiare **l'uovo**
vuole arrivare a scoprire la sorpresa
ma il cioccolato è troppo e wisky diventa blu
Blu blu, blu blu.

Ma wisky non si arrende...
Wisky ragnetto conosce il **coniglietto**
vuole arrivare a fare amicizia
e il coniglietto lo tira su, più su, più su!

5. La Pasqua vola e va

(imparare 'le modifiche pasquali' e cantare mimando)

La **campana** vola e va e mi suona intorno
Io la sento la per la e mi muovo piano
La condisco coi din don di un suono raro
Chi ci crede su per giù, è un gran somaro!

E l'**ovetto** suona e sa e mi si rompe intorno
Io lo prendo la per la, ma lo rimetto al nido
La condisco col calor e un gesto raro,
chi ci crede su per giù e un gran somaro!

Il **pulcino** vola e va e mi gira intorno
Io lo prendo la per la, e gli do del cibo
La condisco col cucù, e un canto raro
chi ci crede su per giù e un gran somaro!

I.4 Link multimediali per ascoltare, leggere, giocare, cantare e ballare e imparare l'inglese insieme ai bambini

(Se necessario premere il pulsante ctrl e cliccare sopra il link sottolineato dopo la comparsa della manina)

4.a. Letture:

- La storia di Gesù: es.

-La settimana santa con i pupazzetti: <https://www.youtube.com/watch?v=SHh3BwVkJKoE>

-https://www.ginofelci.edu.it/sites/default/files/articoli/2019-2020/religione-tutte-le-sezioni_5.pdf

4.b. Giochi di gruppo e canzoncine:

- Canzoncina dell'arca di Noe: es. <https://youtu.be/8M6JrmIQiTc>

- Canzoncine sulla storia pasquale di Gesù: es.

Gli ultimi giorni di Gesù: <https://www.youtube.com/watch?v=Tvx08fqmmqU>

I simboli della Pasqua: <https://www.youtube.com/watch?v=xDJ-76jzwSk>

I segni della Pasqua: <https://www.youtube.com/watch?v=7gFFS7QbFo>

L'ultima cena: <https://www.youtube.com/watch?v=eAMWZeWkX0g>

Nell'orto degli ulivi: <https://www.youtube.com/watch?v=8fbUztE9OA0>

Processo a Gesù: <https://www.youtube.com/watch?v=YlocPo0zJzE>

La via della croce: <https://www.youtube.com/watch?v=ytk6KQ9WfiA>

Gesù sulla croce: <https://www.youtube.com/watch?v=VibGAREE35o>

Gesù è risorto: https://www.youtube.com/watch?v=x_fYCnPHQuU

Lasciate che i bambini vengano a Me: <https://www.youtube.com/watch?v=20nHf61O0wQ>

4.c Video didattici:

- **La storia di Gesù (cartoni animati):** es. <https://www.youtube.com/watch?v=qhdT0jr9svE>

- La tomba vuota: <https://www.youtube.com/watch?v=eFmlgNbeTl0>

- **L' arca di Noè' (cartone animato):** es. <https://www.youtube.com/watch?v=LID-oUjir1I>

II. Esercizi di ginnastica Pasquale

A. La campana

Possibilmente all'aperto, disegnate sul pavimento una campana come quella con cui giocavano da piccoli mamma, papà, gli zii e i nonni. Se dovete stare dentro casa usate lo scotch di carta o altro. Guardate qualche volta chi è insieme a voi fare il gioco della campana mentre cantate la canzoncina **'fra' Martino campanaro'***. Ora provate prima senza nessun aiuto. Poi continuando a cantare, riprova quante volte volete facendovi tenere per mano o facendovi aiutare in qualsiasi modo.

* Fra' Martino campanaro Dormi tu? Dormi tu? Suona le campane Suona le campane Din, don, dan Din, don, dan

B. La colomba di Noé

Fatevi raccontare di nuovo la storia dell'arca di Noe. Chi è insieme a voi farà finta di essere la **cornacchia** che inviò Mosè per cercare la terraferma e che non è ritornata all'arca perché si è persa. Adesso tocca a voi: Chiudete gli occhi e fate finta di essere la **colomba** che mandò Noè e sbattendo svelti le ali **volate finché non trovate** la cornacchia che si era persa (cioè che si è nascosta come nel gioco del nascondino).

C. Il ramoscello d'ulivo

Cantate la **canzoncina dell'arca di Noé** insieme a chi è con voi. Chiudete gli occhi e fate finta di essere il ramoscello di ulivo che la colomba di Noé riportava con la sua bocca sull'arca. Quindi **muovete lentamente**, (piano piano) nominandole tutte le parti del corpo che riuscite a muovere: prima la testa, poi il collo, poi le spalle, poi le braccia, il busto, le anche, le gambe e i piedi, come farebbe il nostro amico ramoscello d'ulivo mentre è accarezzato dall'aria di primavera mentre vola insieme alla colomba.

D. l'arcobaleno

Fate finta di essere l'arcobaleno che Dio regalò a Noè e agli abitanti dell'arca per fare la pace con gli uomini. Rimanendo con i piedi per terra appoggiate le manine per terra lasciando il sederino in alto come quando facciamo finta di essere orsi. Adesso camminate dove volete finché volete rincorrendo un altro arcobaleno volontario... ☺

E. la palma

Chiudete gli occhi e fate finta di essere un ramo di palma che la folla sventolava per festeggiare Gesù mentre entra a Gerusalemme. Quindi muovete velocemente tutte le parti del corpo che riuscite a muovere: prima la testa, poi il collo, poi le spalle, poi le braccia, il busto, le anche, le gambe e i piedi, come farebbe il nostro amico ramoscello di palma mentre è accarezzato dall'aria di primavera mentre vola insieme alla colomba.

F. il coniglietto

Chi è con voi appende una caramella o un'altra cosa che vi piace tanto ad un filo, in modo che potete prenderla solo saltando abbastanza in alto. Ora mettetevi sotto la caramella, fate finta di essere un coniglietto e saltate per prendere la caramella. Sperando che non riusciate a prenderla subito, dopo qualche tentativo chiedete a chi è con voi di abbassare un po' la caramella e riprova a

raggiungerla. Una volta riusciti a prenderla, provate a chiudere gli occhi, saltare e prenderla a occhi chiusi.

- Attività motoria per bambini da fare a casa... con una favola!: <https://www.youtube.com/watch?v=Eib8v1AvnCM>

- Ginnastica per bambini nel bosco dei tre porcellini!: <https://www.youtube.com/watch?v=ARZHVjlrVLY>

III Drammatizzazione

Gli ultimi giorni di Gesù al 'teatro Malatesta'

Ultima cena, tradimento, arresto, via crucis, morte e risurrezione di Gesù

(Breve testo originale adattato per giocare a far teatro con i bambini)

Canovaccio

(Si scorre il canovaccio annunciando prima di ogni battuta il personaggio e chiedendo al bambino di ripetere la battuta)

I Scena: Gesù è accolto a Gerusalemme (Lc 19,45; Mt 26,14)

Gesù arriva al tempio, ma non trova proprio un clima di preghiera!

Gesù: - Cos'è questa confusione? Il tempio non è per il mercato, è per essere contemplato!

Alcune donne: -Mmmh... ma non è meglio se ognuno fa come gli pare?..

Sacerdoti: -Alla verità ci pensiamo noi, tu chi ti credi di essere? Dio in persona?...ti faremo fuori dalla nostra comunità!

Alcune donne: -Ecco appunto! Non volendo pe na volta c'avete indovinato! ☺

Giuda si reca dai sacerdoti per tradire Gesù in cambio di 30 denari...(il prezzo di uno schiavo)

Giuda: - Ma quanto comodo dio denaro posso avere in cambio di questo scomodo Dio che si è fatto uomo?

Sacerdoti: - trenta denari! Tanto non ci crediamo che è Dio fatto uomo!

Giuda: - ma perché proprio trenta denari che di solito è il prezzo di uno schiavo...?

II Scena: L'ultima cena (Lc 22,14-21)

Gesù consapevole della sua imminente morte e ascesa al cielo istituisce il sacramento della sua presenza reale nell'Eucaristia

Gesù: -Amici miei preparatevi per la nostra ultima cena terrena

Apostoli: - Fratelli andiamo a prendere l'asino dove Gesù ci ha detto che è legato!

Gesù: - Toglietevi i sandali che vi lavo i piedi come dovrebbe fare un vero re

Gesù: - Questo è il mio corpo dato per voi, fate sempre così in memoria di me...

- E questo è il mio sangue..come segno della nostra alleanza, fate sempre così in memoria di me...

III Scena: L'orto degli ulivi e l'arresto di Gesù (Mc 14,32-37. 43-50)

Gesù chiede ai suoi amici di pregare insieme a Lui

Gesù: - Pietro! Giacomo! Giovanni! Sono triste..aiutatemi a pregare il Padre nostro

Apostoli: - Va bene Signore, insegnaci a pregare (invece si addormentano...)

Gesù: - Pietro! Giacomo! Giovanni!..vi siete addormentati!...(Gesù alzando la testa si rivolge al Padre e prega): Padre devo proprio morire vero?.. e va bene, sia fatta sempre la tua volontà

Giuda conduce i soldati da Gesù e lo bacia per indicarglielo. L'apostolo marco prova a reagire con la violenza, ma Gesù glielo proibisce. Gli altri apostoli intanto, fuggono tutti...

Giuda: -Signore! Signore! (Giuda bacia Gesù)

Centurioni: - Gesù Ora dobbiamo arrestarti!

Apostolo Marco: -Dovete passare prima sul mio corpo

Gesù: -Marco posa la spada! Chi di spada ferisce di spada perisce!

Apostoli: -Amici qua si mette male..forse è meglio se ci nascondiamo!

*IV Scena: processo ebraico, rinnegamento di Pietro, processo da Pilato e condanna
(Gv 18,12-23. 25-27. 28-38. 19,1-16)*

Gesù è condotto dai sacerdoti del tempio. Il loro capo era Caifa che decide però di portarlo davanti a Pilato che era il governatore romano, perché solo lui poteva condannarlo a morte.

Caifa: - Gesù hai finito di creare scompiglio? Ti porteremo da Ponzio Pilato per farti condannare a morte.

Intanto l'apostolo Pietro segue Gesù, ma dopo esser stato riconosciuto da alcune donne lo rinnega tre volte prima che il gallo canti il suo tradimento

Alcune donne: -Pietro! ma tu non sei uno degli amici di Gesù?

Pietro: -ma che siete matte? Io non lo conosco!

Donne: -ma ti abbiamo visto con lui!..

Pietro: -ti ho detto che non lo conosco!

Donne: -si che lo conosci...tu eri con lui!

Pietro: -ma come ve lo devo dire? Cantando? Non..lo..co..no..sco!

Gallo -canta 3 volte

Il governatore romano riconosce l'innocenza di Gesù ma rinuncia ad essere giusto per non assumersi la responsabilità di giudicarlo

Pilato: -Ma che volete da questo poveraccio? Cosa hai fatto? Sei il re dei giudei?

Sacerdoti: -Vogliamo condannarlo a morte perché ci da fastidio!

Gesù: -Ho soltanto detto la verità e il mio regno è la sù

Pilato: -E che cos'è la verità? No! no! Io non ne voglio sapere niente...me ne lavo le mani! Punitelo severamente!

Centurioni: -Visto che sei re, prenditi un bel mantello rosso, una bella coroncina di spine, e visto che ci stiamo..un paio di frustate!..che non fanno mai male

Pilato: -Popolo! Ecco l'uomo!...che ci facciamo? Liberiamo lui o barabba?

Ladrone: -Barabba barabba! Ci serve Barabba!

Pilato: -Fate come volete! Ma se lo volete uccidere, uccidelo voi!

Sacerdoti: -Forza uccidiamolo, così non ci pensiamo più!

V scena: salita al calvario, crocifissione, Morte e deposizione (Gv 19,17-30. 38-42)

Centurioni: -Tieni! Prenditi questa crociona!... e portala in cima alla montagna!

Gesù cade per la prima volta sotto il peso della Croce ma sua madre corre da Lui

Maria: -Figlio mio ma che ti stai facendo fare?

Gesù cade per la seconda volta sotto il peso della croce ma il Cireneo, che era un uomo buono, lo aiuta

Cireneo: -Santo Dio! ma che ti hanno fatto?

Gesù: -Cireneo! Grazie! Ma ora ridammi la mia croce

Gesù cade per la terza volta sotto il peso della croce ma la Veronica lo consola

Veronica: -Signore mio! ma cosa ti stiamo facendo?..asciugati con questo Fazzoletto! Guardate! è rimasta impressa il suo santo volto sul fazzoletto!

Centurioni: - dacci questa bella tunica rossa che ce la giochiamo a dadi...poi vi inchiodiamo qui sopra e vi innalziamo in alto

Il governatore romano, inconsapevolmente, riconosce che Gesù è re

Pilato: - Scivete su un cartello sopra la croce: Gesù Nazareno Re dei Giudei (I N R I)

Caifa: - Non è vero! Non è il re dei Giudei!

Pilato: - Ormai quello che è scritto è scritto!

Il ladrone presuntuoso disprezza Gesù fino all'ultimo, Il suo compagno più Umile invece, riconosce il suo peccato e ne chiede perdono a Gesù, che gli assicura di aver guadagnato così la vita eterna al suo fianco

I Ladrone cattivo: -Se sei Figlio di Dio perché non scendi dalla croce?

II Ladrone buono: -Zitto sciocco! Incosciente! Noi ce lo siamo meritato, ma Lui ha fatto solo un sacco di bene a tutti! Gesù perdonaci!

Gesù: -Ladrone buono...oggi stesso sarai in cielo al mio fianco

Gesù affida i suoi amici a Maria e Maria ai suoi amici

Gesù: -Giovanni! ecco vostra madre!, Donna! ecco i tuoi figli!
(pioggia, terremoto e lancia infilata tra le costole)

Il centurione romano riconosce che Gesù era il Figlio di Dio

Centurione: - Credo che Gesù era davvero il Figlio di Dio

Giuseppe di Arimatea chiede a Pilato se potevano avere il corpo di Gesù per Seppellirlo nella sua tomba dentro la roccia

Giuseppe d'arimatea: -Governatore Pilato! Dacci il corpo di Gesù per metterlo dentro il mio sepolcro

VI Scena: La Risurrezione (Gv 20,1-9. 19-21)

Al sepolcro di Gesù gli Angeli sono i primi testimoni della sua resurrezione

Centurioni: -E sti angeli ora da dove sono usciti?

Angelo: -Mmh che bei soldatini!...fate i bravi eh!

Il compito di annunciare a tutti la notizia, il più veloce e lontano possibile, è affidato alla madre Maria e a Maria Maddalena

Maddalena: -Ma il corpo di Gesù non c'è più!! È rimasto solo il lenzuolo!

Angelo: -Il Signore è risuscitato! Ve l'aveva detto no?... No!
non ve lo ricordate!...E te pareva!

Maria: - Andiamo ad avvisare Pietro e gli altri apostoli
- Pietro! Giacomo! Giovanni! Il Signore è risorto come ci aveva detto!

Gli Apostoli con a capo Pietro da quel momento si dedicano a raccontare la storia di Gesù a tutti e in tutto il mondo...

Apostoli: -O Dio! Corriamo amici, andiamo a cercare Gesù

Pietro e Giovanni: -Ecco, ricominciamo tutto di nuovo forza!
(dopo aver visto con i loro occhi al sepolcro)
-Andiamo a dirlo agli Apostoli!

Giovanni: -Adesso basta piangere, il Signore è risorto! Dobbiamo andare a dirlo a tutti in tutto il mondo!

Tommaso: -Io non ci credo se prima non vedo e metto il mio dito dentro le sue ferite

Gesù appare ai suoi amici e da quel momento non li lascerà mai più soli

Gesù: -Eccomi! Tommaso! metti pure le tue mani nel mio costato Ferito
...ma beati quelli che crederanno senza aver visto e toccato!